

CAMERA DEI DEPUTATI N. 2785

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del Deputato CECCHERINI

Annunziata il 12 marzo 1957

Passaggio della frazione di Fielis dal comune di Arta (Udine)
al comune di Zuglio Carnico

ONOREVOLI COLLEGHI! — Con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato del 31 ottobre 1946, n. 444, veniva disposta la ricostituzione del comune di Zuglio Carnico in provincia di Udine, comune già esistente in passato e che fu aggregato a quello di Arta con decreto ministeriale 28 luglio 1932, n. 1097.

Il comune di Zuglio è stato ricostituito nei confini preesistenti, fatta eccezione per il territorio della frazione di Fielis, rimasto assegnato ad Arta, nonostante il parere contrario del Consiglio provinciale di Udine.

Da tempo tutti i capi famiglia contribuenti della frazione di Fielis (meno tre) hanno presentato un'istanza a rogito notaio dottor Emilio Recla di Tolmezzo del 26 aprile 1953, n. 15397 di repertorio, chiedendo il distacco della loro frazione dal comune di Arta ed il suo incorporamento nel vecchio comune di Zuglio.

Nella seduta del 20 marzo 1954 il Consiglio comunale di Zuglio, esaminata l'istanza a richiesta della Prefettura di Udine, esprimeva unanime il parere favorevole all'aggregazione al proprio comune della frazione Fielis.

Da un esame obiettivo della situazione geografica, economica e storica si deve rilevare quanto segue.

1°) La frazione di Fielis è sita in alta montagna in destra del torrente But ed è collegata da un'unica strada carrozzabile di-

partentesi da Zuglio (sito anch'esso in destra del But) e svolgentesi per quasi tutto l'intero percorso in territorio di questo comune.

L'unica comunicazione con Arta (sita sulla sinistra del But) è rappresentata da un sentiero snodantesi in mezzo ai boschi ed ai dirupi che scende fino in fondo valle per risalire ad Arta, di difficile e pericoloso transito specialmente nella stagione invernale a causa della neve. Sicché gli abitanti di Fielis per raggiungere la sede del loro attuale municipio devono attraversare il centro urbano di Zuglio.

2°) Dal punto di vista economico si fa rilevare che Zuglio rappresenta il primo e l'unico sbocco in piano di Fielis e gli abitanti di questa frazione hanno nel centro urbano di Zuglio le loro fonti di approvvigionamento per quanto concerne le derrate alimentari, i panifici, le botteghe in genere.

Per i servizi pubblici di trasporto da e per il centro della Carnia (Tolmezzo) e della provincia (Udine) si servono della stazione di autocorriere di Zuglio.

I servizi postali e telegrafici per Fielis sono dall'amministrazione delle poste e telegrafi affidati all'ufficio postale di Zuglio.

Mancando infine Fielis del cimitero, la frazione si serve di quello di San Pietro di Zuglio.

3°) Storicamente Zuglio (*Julium Carnicum*) è stato sempre il centro di attrazione

dei paesi della zona. Se ne ha notizia fin dal 170 a. C. e le rovine di vestigia antiche apparse di recente dagli scavi compiuti dalla Soprintendenza alle antichità delle Tre Venezie ne sono valida testimonianza.

Castellum nel 52 a. C. indi *Vicus* nel 35 a. C., infine *Municipium* nel 15 a. C. verso la metà del 1° secolo d. C. diventa colonia romana.

In epoca più recente numerosi atti di stato civile ed amministrativi confermano chiaramente la stretta colleganza tra Zuglio e Fielis.

Tutto ciò premesso il proponente formula voti perché il Parlamento della Repubblica voglia accogliere la viva aspirazione degli abitanti di Fielis tendente, appunto, a riunirsi al suo vecchio comune di Zuglio Carnico.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

Il territorio della frazione di Fielis attualmente incorporato nel comune di Arta (Udine) è aggregato al comune di Zuglio Carnico.

ART. 2.

Il prefetto di Udine, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari tra i due comuni interessati.

ART. 3.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.